

Servizi di qualità per il porto dove convivono posti barca, abitazioni, bar e negozi

Marina, un punto d'incontro nel lusso

VARAZZE

Un porto oltre il porto. Non solo posti barca, ma anche in più servizi e attrazioni per armatori, turisti e residenti. Ecco la Marina di Varazze, il nuovo porto della città savonese nato nel 2006 e su iniziativa di Paolo Vitelli, presidente del gruppo Azimut-Benetti, il principale produttore di motoryacht di lusso del mondo, che ne è azionista di maggioranza. «Intendiamo il porto non come un semplice ormeggio delle barche, ma come luogo d'incontro che va oltre la barca», spiega il direttore, Emanuele Rinaldi. «Per questo - aggiunge - abbiamo puntato su servizi di qualità, in mare e a terra: dall'assi-

stenza nautica alla ristorazione, dai negozi al servizio di concierge, dai locali alla reperibilità del medico, alla copertura wi-fi, alle previsioni meteo. Servizi per ogni esigenza, per creare un porto di amici, non di semplici utenti, cui è dedicato anche un programma di eventi». Questa filosofia ha già avuto dei riconoscimenti: lo scorso anno Marina di Varazze ha ricevuto dalla Cnbc lo «European Property Award» come miglior porto turistico italiano del 2008, mentre ha appena

232mila

In mq. La superficie del porto, con 800 posti barca, 900 posti auto e 30 residenze di lusso

ottenuto la «Bandiera blu», assegnata ai porti turistici proprio in base alla qualità dei servizi. A febbraio invece è stato concluso l'accordo con lo Yacht Club Milano, che permetterà di sviluppare la cultura degli sport nautici.

Il porto si sviluppa a sud-est dell'abitato varazzino, su un'area di circa 232mila mq, di cui 144mila di specchio acqueo, con 19 darsene e 2 testate principali per i mega-yacht, quasi 800 posti barca e 900 posti auto. Vi sono poi otto edifici costruiti in legno iroko e pie-

5 milioni

Il fatturato. Ricavi del porto nel 2008 (esercizio di 16 mesi) Il 2009 è iniziato in positivo

tra a vista in cui sono stati ricavati 30 appartamenti di lusso fronte mare (tra i 60 e i 150 mq, valore tra 400 e 800mila euro) che sono assegnati in concessione per 50 anni. E in più negozi, bar, ristoranti e spazi verdi, tra cui un giardino botanico appena inaugurato.

«In questi tre anni il trend è stato di crescita, pur mantenendo le tariffe costanti e nella media nazionale - sottolinea Rinaldi -. Dodici appartamenti sono già stati assegnati, così come quasi tutti i posti barca disponibili per l'affitto. Restano liberi circa 70 posti per imbarcazioni da 10 metri e altri 70 che per legge devono essere riservati alle barche in transito. In tutto 93 posti sono stati assegnati con un contratto cinquantennale, mentre la maggior parte attraverso contratti annuali. Ciò implica la necessità di mantenere un livello di servizio elevato, di innovare e migliorarsi per fidelizzare i clienti». Nell'esercizio 2008 (di 16 mesi per il passaggio dall'anno nautico all'anno solare, ndr) il fatturato ha superato i 5 milioni e le prospettive per il 2009 sono buone. «Il primo semestre è stato positivo - prosegue Rinaldi - sia per gli affitti di posti barca, sia per l'interesse verso gli appartamenti e i posti auto. La Marina è diventata un polo di attrazione importante, che ha generato 200-250 posti di lavoro, e un volano significativo per l'indotto. Per il 2010 puntiamo a ottenere il codice Ips (International ship and port facility security code), una certificazione relativa alla sicurezza antiterrorismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

